

► **TREPUZZI** CONFRONTO IN CONSIGLIO COMUNALE SULLA SITUAZIONE DELLE OFFICINE MECCANICHE FERROVIARIE

# Omfesa, l'appello del prefetto «Bisogna trovare un accordo»

Resta un punto fermo: pagare gli stipendi arretrati ai lavoratori

**ANNACHIARA PENNETTA**

● **TREPUZZI**. Il Consiglio comunale toglie il velo alla questione Omfesa. In primo piano l'esasperazione dei 120 lavoratori dell'azienda di Trepuzzi che non percepiscono lo stipendio dal mese di aprile. Esasperazione che traspare dagli striscioni appesi fuori dall'aula consiliare con i quali si chiede un cambio di guardia ai vertici dell'azienda.

L'importante assise cittadina sulla situazione delle Officine meccaniche ferroviarie, convocata su richiesta dei consiglieri di maggioranza **Luigi Renna** e **Cosimo Valzano**, era aperta alle organizzazioni sindacali, ai parlamentari, ai consiglieri regionali e provinciali salentini. Tra le presenze chiave del dibattito: il capo di Gabinetto della Prefettura **Guido Aprea**, il presidente e rappresentante legale dell'azienda **Ennio De Leo**, i segretari provinciali di Fiom **Salvatore Bergamo** e Uilm **Piero Fioretti**, gli onorevoli **Teresa Belanova** e **Alfredo Mantovano**, la vice presidente della Regione Puglia **Loredana Capone**, il vice presidente del Consiglio regionale **Antonio Maniglio**, la vice presidente della Provincia di Lecce **Simona Manca**, i consiglieri regionali **Erio Congedo**, **Roberto Marti** e **Salvatore Negro**, il consigliere provinciale **Alfonso Rampino**.

In apertura, la lettera del prefetto di Lecce **Giuliana Perrotta** ha in qualche modo richiamato sia le maestranze che i datori di lavoro a mettere da parte le contrapposizioni per trovare un accordo. Difficile riassumere poi tutte le questioni emerse nel corso del dibattito, tuttavia si è arrivati a stabilire alcuni punti fermi. Innanzitutto l'emergenza: pagare gli stipendi arretrati dei lavoratori per sedare lo stato di agitazione dettato dalla difficoltà economica quotidiana di tante famiglie. Per fare chiarezza, con le carte alla mano, su tutte le criticità della questione Omfesa, questa sera alle 18 tornerà a riunirsi il tavolo tecnico in Prefettura, tra il prefetto Giuliana Perrotta, i sindacati, il presidente Omfesa e l'Amministrazione comunale di Trepuzzi. Un segnale importante sarà dato dalla prevista sottoscrizione del protocollo d'intesa tra il pool di banche e l'azienda per immettere 2 milioni di euro nelle casse dell'azienda, sui quali servono garanzie che vengano utilizzati per pagare gli arretrati e sbloccare la produttività legata alle commesse per 30 milioni di euro di Trenitalia.

Poi guardare al futuro cercando nuovi investitori. Tuttavia per la proprietà restano da chiarire due questioni: lo stato di salute del bilancio aziendale, se esistono dei debiti pregressi e la situazione contributiva dei lavoratori.



**ESASPERATI**  
Serrato  
confronto  
nell'aula  
consiliare  
alla presenza  
di esponenti  
politici,  
sindacali  
e della  
proprietà  
dell'Omfesa

